

AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A.**Bilancio consolidato di esercizio al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	AVELLINO
Codice Fiscale	02237920646
Numero Rea	AVELLINO144104
P.I.	02237920646
Capitale Sociale Euro	30.533.017,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Ente Regione Campania
Appartenenza a un gruppo	sì
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio consolidato al 31/12/2018**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni immateriali	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	44.992
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.300
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	115.800
7) Altre	171.563
Totale immobilizzazioni immateriali	371.655
II - Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	41.346.567
2) Impianti e macchinario	258.509
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.868.078
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	82.269
Totale immobilizzazioni materiali	47.555.423
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni	
d-bis) Altre imprese	7.669
Totale partecipazioni	7.669
2) Crediti	
d-bis) Verso altri	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	95.801
Totale crediti verso altri	95.801
Totale Crediti	95.801
Totale immobilizzazioni finanziarie	103.470
Totale immobilizzazioni (B)	48.030.548
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I - Rimanenze	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.459.013
Totale rimanenze	1.459.013
II - Crediti	
1) Verso clienti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.399.563
Esigibili oltre l'esercizio successivo	276.664
Totale crediti verso clienti	12.676.227
5-bis) Crediti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	664.123
Totale crediti tributari	664.123
5-ter) Imposte anticipate	1.005.027
5-quater) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.971.644
Totale crediti verso altri	15.971.644

Totale crediti	30.317.021
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	7.141.667
3) Danaro e valori in cassa	10.562
Totale disponibilità liquide	7.152.229
Totale attivo circolante (C)	38.928.263
D) RATEI E RISCONTI	428.875
TOTALE ATTIVO	87.387.686

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	
I - Capitale	30.532.782
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva di consolidamento	0
Riserva da differenze di traduzione	0
Totale altre riserve	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.833.278
Perdita ripianata nell'esercizio	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale patrimonio netto di gruppo	34.366.060
Patrimonio netto di terzi	
Capitale e riserve di terzi	235
Utile (perdita) di terzi	38
Totale patrimonio di terzi	273
Totale patrimonio netto consolidato	34.366.333
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	9.360
4) Altri	416.563
Totale fondi per rischi e oneri (B)	425.923
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.271.739
D) DEBITI	
4) Debiti verso banche	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.229.584
Totale debiti verso banche	1.229.584
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.407.856
Totale debiti verso fornitori	7.407.856
12) Debiti tributari	

Esigibili entro l'esercizio successivo	904.628
Totale debiti tributari	904.628
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	928.317
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	928.317
14) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.335.093
Esigibili oltre l'esercizio successivo	54.975
Totale altri debiti	4.390.068
Totale debiti	14.860.453
E) RATEI E RISCONTI	31.463.238
TOTALE PASSIVO	87.387.686

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.501.772
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	628.715
5) Altri ricavi e proventi	
Altri	5.540.520
Totale altri ricavi e proventi (5)	5.540.520
Totale valore della produzione (A)	45.671.007
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.581.826
7) Per servizi	6.830.300
8) Per godimento di beni di terzi	463.183
9) Per il personale:	
a) Salari e stipendi	12.981.844
b) Oneri sociali	3.907.277
c) Trattamento di fine rapporto	1.012.370
e) Altri costi	3.597.314
Totale costi per il personale (9)	21.498.805
10) Ammortamenti e svalutazioni:	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.871
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.149.433
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	83.490
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	2.289.794
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-220.200
12) Accantonamenti per rischi	3.876
14) Oneri diversi di gestione	814.300
Totale costi della produzione (B)	40.261.884
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.409.123
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
16) Altri proventi finanziari:	

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
Altri	63.220
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
	63.220
Totale altri proventi finanziari (16)	
	63.220
17) Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	107.864
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	
	107.864
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	
	-44.644
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	
	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	
	5.364.479
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
Imposte correnti	231.568
Imposte differite e anticipate	1.299.595
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
	1.531.163
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	
	3.833.316
Risultato di pertinenza di terzi	
	38
Risultato di pertinenza del gruppo	
	3.833.278

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2018

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31/12/2018, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Gli importi sono espressi in unità di euro.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Il bilancio consolidato in esame non è stato presentato in forma comparativa in quanto trattasi di primo anno di predisposizione. Pertanto, esso non è corredato dal rendiconto finanziario e sono state fornite solo in modo parziale le informazioni richieste dall'art.38, n. 1, lett. c) del D.Lgs 127/1991.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A. e della società AIR MOBILITA' SRL sulla quale si esercita direttamente il controllo.

Il valore di carico della partecipazione detenuta dalla società capogruppo inclusa nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente della partecipata alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività della partecipata al netto della fiscalità differita.

La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'assemblea sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua

possibilità di utilizzazione, eventualmente svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore di recupero stimato delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto e/o dell'anticipo erogato comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo la tabella dei coefficienti di ammortamento ordinari fiscali, considerati rappresentativi della vita utile dei cespiti, di cui al D.M: 29/11/74 e al D.M. 31/12/88 previste per il settore, con aliquote ridotte del 50% per il primo anno e risultano così applicati alle singole categorie di immobilizzazioni, ad eccezione della categoria "autobus" per la quale l' aliquota utilizzata anziché quella ministeriale del 25%, è pari a 12,50% in relazione alla residua possibilità di utilizzazione correlata alla residua durata economica degli stessi. Ciò, in esecuzione di quanto previsto dal Principio contabile 16, quale conseguenza delle politiche di manutenzione seguita dall'Azienda che consentono infatti di mantenere in efficienza i mezzi anche oltre il periodo di 4 anni previsto dalle norme fiscali per gli autobus. Con riferimento all'immobile Autostazione di Avellino sono in corso le attività per il completamento dei lavori che dovrebbero terminare entro la primavera 2020. Tale struttura non è ancora entrata nel ciclo produttivo dell'azienda e conseguentemente non è ancora iniziato il relativo periodo di ammortamento. L 'Autoterminal di Grottaminarda risulta nella fase conclusiva dei lavori. La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie il valore nominale degli acconti corrisposti ai fornitori di immobilizzazioni.

I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Non sono state acquisite immobilizzazioni a mezzo di contratti di leasing finanziario.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti immobilizzati sono valutati sulla base del loro presunto valore di realizzo. Le partecipazioni in imprese non rientranti nell'ambito del perimetro di consolidamento sono valutate al costo di acquisto, rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da gasolio per autotrazione, lubrificanti, pneumatici, ricambi auto, parti motore, batterie, cancelleria, materiali di consumo, vestiario, titoli di viaggio, modulistica e materiale igienico sanitario, sono state valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. La

rilevazione dei crediti ha tenuto conto del 'fattore temporale' e quindi non si è proceduto alla attualizzazione degli stessi in quanto non scadenti oltre i 12 mesi. I crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nelle voci ratei e risconti sono iscritti, nel rispetto del principio di competenza economica, quote di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri, includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite e le passività di cui alla data di bilancio sia determinabile la natura, ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza e sono stanziati in misura congrua a coprire tutte le passività di competenza la cui esistenza, certa o comunque probabile, sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale. Tale voce accoglie unicamente passività certe e determinate. Si è tenuto conto del "fattore temporale", e non si è proceduto alla attualizzazione dei debiti in quanto tecnicamente scadenti entro i 12 mesi.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e di competenza al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi (art.2425 bis. C.C.). I ricavi per vendite di titoli di viaggio vengono rilevati per competenza, pertanto sono riscontati i valori incassati in un esercizio per titoli con validità nell'esercizio successivo. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 371.655 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Costi di impianto e di	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Concessioni, licenze, marchi e	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni

	ampliament o		e diritti di utilizzazion e delle opere dell'ingegn o	diritti simili		in corso e acconti	immateriali	immateriali
Valore di inizio esercizio								
Variazioni nell'eserciz io								
Ammortam ento dell'eserciz io	0	0	56.871	0	0	0	0	56.871
Altre variazioni	0	0	101.863	39.300	0	115.800	171.563	428.526
Totale variazioni	0	0	44.992	39.300	0	115.800	171.563	371.655
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	44.992	39.300	0	115.800	171.563	371.655
Valore di bilancio	0	0	44.992	39.300	0	115.800	171.563	371.655

La voce "altre immobilizzazioni immateriali", che include valori residui non classificabili nelle voci precedenti è pari ad € 171.563

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 47.555.423 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	0	2.149.433	0	2.149.433
Altre variazioni	41.346.567	258.509	8.017.511	82.269	49.704.856
Totale variazioni	41.346.567	258.509	5.868.078	82.269	47.555.423
Valore di fine esercizio					
Costo	41.346.567	258.509	5.868.078	82.269	47.555.423
Valore di bilancio	41.346.567	258.509	5.868.078	82.269	47.555.423

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 7.669 (€ 0 nel precedente

esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	7.669	7.669
Totale variazioni	7.669	7.669
Valore di fine esercizio		
Costo	7.669	7.669
Valore di bilancio	7.669	7.669

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 95.801 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(de crementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	95.801	95.801	0	95.801
Totale	0	0	95.801	95.801	0	95.801

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.459.013 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	1.459.013	1.459.013
Totale rimanenze	0	1.459.013	1.459.013

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 30.317.021 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	12.399.563	276.664	12.676.227	0	12.676.227
Crediti tributari	664.123	0	664.123		664.123
Imposte anticipate			1.005.027		1.005.027
Verso altri	15.971.644	0	15.971.644	0	15.971.644
Totale	29.035.330	276.664	30.317.021	0	30.317.021

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.152.229 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	7.141.667	7.141.667
Denaro e altri valori in cassa	0	10.562	10.562
Totale disponibilità liquide	0	7.152.229	7.152.229

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 428.875 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	0	428.875	428.875
Totale ratei e risconti attivi	0	428.875	428.875

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 34.366.333 (€ 0 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
--	----------------------------	---------------------------	--------------------	------------

Capitale	0	0	0	0
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	
Totale patrimonio netto di gruppo	0	0	0	0
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	0	0	0	0
Utile (perdita) di terzi	0	0	0	
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	0	0
Totale patrimonio netto consolidato	0	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	30.532.782		30.532.782
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio			3.833.278	3.833.278
Totale patrimonio netto di gruppo	0	30.532.782	3.833.278	34.366.060
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	0	0		235
Utile (perdita) di terzi			38	38
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	38	273
Totale patrimonio netto consolidato	0	30.532.782	3.833.316	34.366.333

Capitale sociale

Il capitale sociale composto da 43.883.198 azioni da €. 0,6957 ognuna

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 425.923 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	9.360	0	0	416.563	425.923
Totale variazioni	9.360	0	0	416.563	425.923
Valore di fine esercizio	9.360	0	0	416.563	425.923

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 6.271.739 (€ 0 nel precedente esercizio).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	6.271.739
Totale variazioni	6.271.739
Valore di fine esercizio	6.271.739

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 14.860.453 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	0	1.229.584	1.229.584
Debiti verso fornitori	0	7.407.856	7.407.856
Debiti tributari	0	904.628	904.628
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	928.317	928.317
Altri debiti	0	4.390.068	4.390.068
Totale	0	14.860.453	14.860.453

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	1.229.584	1.229.584	1.229.584	0	0
Debiti verso fornitori	0	7.407.856	7.407.856	7.407.856	0	0
Debiti tributari	0	904.628	904.628	904.628	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	928.317	928.317	928.317	0	0
Altri debiti	0	4.390.068	4.390.068	4.335.093	54.975	0
Totale debiti	0	14.860.453	14.860.453	14.805.478	54.975	0

	Debiti non assistiti da	Totale
--	-------------------------	--------

	garanzie reali	
Debiti verso banche	1.229.584	1.229.584
Debiti verso fornitori	7.407.856	7.407.856
Debiti tributari	904.628	904.628
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	928.317	928.317
Altri debiti	4.390.068	4.390.068
Totale debiti	14.860.453	14.860.453

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 31.463.238 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	0	31.463.238	31.463.238
Totale ratei e risconti passivi	0	31.463.238	31.463.238

Composizione dei ratei passivi:

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contr.Regione Campania Autos.Avellino	2.409.142
	Contr.Regione Campania Autos.Flumeri	1.581.101
	Contr.Regione Campania Treminal Grottam.	10.000.000
	Contr.Regione Campania Autos. 2-3 AV	9.920.799
	Contr.Regione Campania Dep.Pianodardine	3.500.000
	Contri.Regione Campania Autost.Nusco	701.495
	Contr. Acquisto Autobus	106.423
	Contr.Regione Campania Lav.Funicolare	865.926
	Biglietti e abbonamenti	2.297.695
	Contributo acquisto Autobus	10.979
	Contributo acquisto autobus	49.924
	Contributo Paline	19.754
Total e		31.463.238

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Dalla lettura del conto economico si possono individuare le aree della produzione, ovvero il valore ed i costi della produzione e l'area finanziaria; ne scaturisce il risultato ante imposte e, infine, l'utile consolidato dell'esercizio pari ad euro 3.833.316, di cui euro 38 quale utile di spettanza di terzi. L'attività del Gruppo è sviluppata essenzialmente nel territorio della Regione Campania.

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	16.997.296
	Contratti di servizio	22.504.476
Total e		39.501.772

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	39.501.772
Total e		39.501.772

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 5.540.520 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Provvigioni attive	0	30.813	30.813
Contributi in conto capitale (quote)	0	309.413	309.413
Altri ricavi e proventi	0	5.200.294	5.200.294
Totale altri	0	5.540.520	5.540.520
Totale altri ricavi e proventi	0	5.540.520	5.540.520

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.830.300 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio	Variazione	Valore esercizio
--	------------------	------------	------------------

	precedente		corrente
Lavorazioni esterne	0	1.302.693	1.302.693
Energia elettrica	0	165.228	165.228
Gas	0	19.582	19.582
Acqua	0	39.855	39.855
Servizi e consulenze tecniche	0	128.730	128.730
Compensi agli amministratori	0	40.320	40.320
Compensi a sindaci e revisori	0	85.894	85.894
Provvigioni passive	0	494.166	494.166
Spese e consulenze legali	0	435.582	435.582
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	0	19.681	19.681
Spese telefoniche	0	144.943	144.943
Assicurazioni	0	828.259	828.259
Spese di rappresentanza	0	14.903	14.903
Spese di viaggio e trasferta	0	1.460	1.460
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	0	30.733	30.733
Altri	0	3.078.271	3.078.271
Totale	0	6.830.300	6.830.300

Nella voce "Altri" sono comprese quali voci più significative:

- Pulizia locali e autobus €. 732.257;
- Buoni pasto €. 372.369;
- Immatricolazione autobus €. 215.399;
- Spese gestione consorzio €. 481.865
- Ricovero e posteggio veicoli €. 148.867
- Servizio linee ex EAV €. 676.190

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 463.183 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	0	463.183	463.183
Totale	0	463.183	463.183

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 814.300 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	0	837	837
ICI/IMU	0	79.653	79.653
Imposta di registro	0	2.504	2.504
Diritti camerali	0	4.532	4.532
Abbonamenti riviste, giornali ...	0	3.457	3.457
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	12.315	12.315
Altri oneri di gestione	0	711.002	711.002
Totale	0	814.300	814.300

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. l) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari":

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	41.143	0	1.111.973	5.382	
IRAP	190.425	0	193.004	0	
Totale	231.568	0	1.304.977	5.382	0

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	Controllante	Consolidato
PATRIMONIO NETTO	34.366.333	34.366.333
OIC 11 par.144		
Capitale	30.533.017	30.533.017
II. RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI	-	-
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV. RISERVA LEGALE	-	-
V. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-
VI. RISERVE STATUTARIE O REGOLAMENTARI	-	-
07. ALTRE RISERVE		

VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
UTILE dell'esercizio	3.833.316	3.833.316
Dettaglio PN		
Capitale non di terzi		30.532.782
Capitale di terzi		235
Perdite portate a nuovo di terzi		-
Utile di terzi		38
Utile non di terzi		3.833.278
Dettaglio Rettifiche		
Totale rettifiche patrimoniali	6.742.959	7.269.512
Totale rettifiche reddituali	1.008.285	481.732
Totale rettifiche	7.751.244	7.751.244

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D.Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo
AIR MOBILITA' SRL	VIA FASANO LOC. PIANODARDI NE Z.I. AVELLINO	EURO	3.220.000	100%	

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio esercizio corrente	Numero medio esercizio corrente di cui relativi a imprese consolidate con il metodo	Numero medio esercizio precedente	Numero medio esercizio precedente di cui relativi a imprese consolidate col metodo

		<i>proporzionale</i>		<i>proporzionale</i>
Dirigenti				
Quadri	8			
Impiegati	29			
Operai	334			
Totale	371	0	0	0

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.770	77.826

Operazioni con parti correlate

A.I.R. S.p.A. partecipa al 100% il capitale della AIR MOBILITA' S.r.l. su cui esercita il controllo.

I rapporti tra A.I.R. S.p.A. e la controllata AIR MOBILITA' S.r.l. sono definiti nei seguenti contratti:

- contratto per locazione di Immobili funzionali al TPL, in ragione del quale A.I.R. S.p.A. ha concesso in locazione ad AIR MOBILITA' S.r.l. gli Immobili costituenti la rete di supporto all'esercizio, dietro corresponsione di un canone;
- contratto per l'utilizzo, dietro corresponsione di un canone di locazione, di tutte le infrastrutture e le attrezzature necessarie alla gestione della Funicolare che AIR MOBILITA' S.r.l. effettua in ragione del trasferimento del relativo contratto di esercizio avvenuto in occasione della operazione di conferimento;
- contratto per attività di servicing amministrativo, per effetto del quale A.I.R. S.p.A. fornisce alla AIR MOBILITA' S.r.l. una serie di servizi amministrativi dietro corresponsione, da parte di quest'ultima, di un canone.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.068
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.068

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'art. 38 c. 1 lett. o-octies e o-novies) del D.Lgs

127/1991:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	AUTOSERVIZI IRPIN S.P.A.	AIR MOBILITA' SRL
Città (se in Italia) o stato estero	AVELLINO	AVELLINO
Codice fiscale (per imprese italiane)	02237920646	02977850649
Luogo di deposito del bilancio consolidato	VIA FASANO LOC. PIANODARDINE Z.I.	VIA FASANO LOC. PIANPDARDINE Z.I.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del primo semestre 2019 sono state avviate le procedure per il completamento delle autostazioni di Avellino e Grottaminarda.

L'amministratore Unico

Ing. Alberto De Sio

AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A. - A.IR. S.P.A.-

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE
DELL'ENTE REGIONE CAMPANIA



***RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO
DEL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2018***

Ente partecipante ed unico Azionista,

il bilancio al 31 dicembre 2018 che si presenta per l'esame e per l'approvazione si è chiuso con un utile di € 3.833.316.

Tale bilancio si riferisce al primo esercizio concluso dal Gruppo dopo l'operazione di conferimento, avvenuta ad aprile 2018, che ha portato alla separazione tra il ramo immobiliare, rimasto in capo alla Capogruppo A.IR. S.p.A, ed il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto su gomma, confluito nella controllata AIR MOBILITA' S.r.l.

In ragioni delle particolari esigenze della struttura aziendale, tenendo conto che la costituzione della società è avvenuta attraverso una complessa operazione di conferimento, in coerenza con quanto previsto dal Codice civile e dallo statuto, il Gruppo si è avvalso del maggior termine previsto dalla legge e dallo statuto per l'approvazione del bilancio.

Per offrire uno schema di più diretta ed immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale del Gruppo nell'esercizio 2018 sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali, integrati dalla indicazione degli indicatori finanziari e non finanziari richiesti dall'art. 2428 del c.c..

GOVERNANCE SOCIETARIA

La struttura organizzativa del Gruppo vede al vertice la Capogruppo AIR S.p.A. che controlla AIR MOBILITA' S.r.l., quest'ultima partecipata al 100% da AIR S.p.A.

AIR S.p.A. è società partecipata al 99,99% dalla Regione Campania e dallo 0,01% dal Comune di Mercogliano.

L'attuale struttura del Gruppo societario costituisce la risposta al processo di razionalizzazione delle società partecipate pubbliche avviato a livello regionale. Più in particolare, nella seduta del 16 ottobre 2017 l'assemblea dei soci di A.IR. S.p.A. aveva ravvisato l'esigenza di procedere alla scissione tra il ramo immobiliare ed il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale.

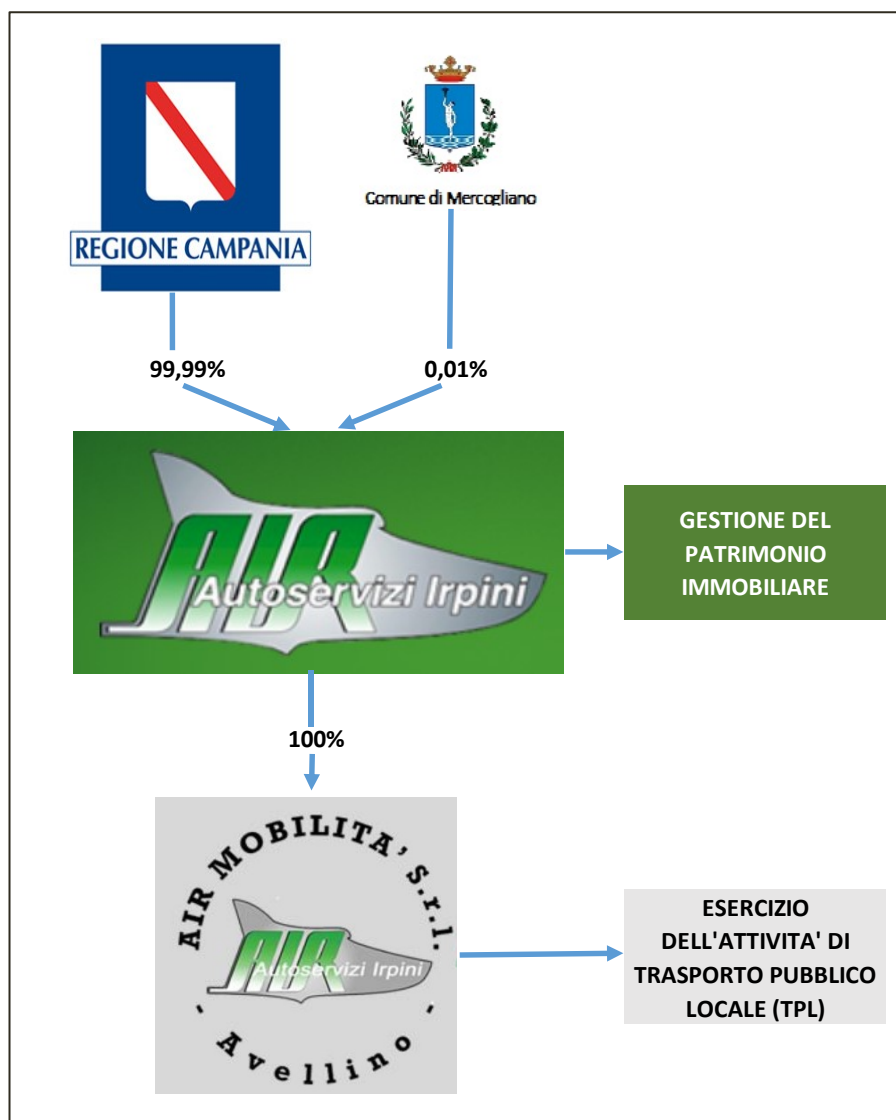
In ragione di ciò, nell'aprile del 2018, A.IR. S.p.A. ha dapprima costituito, la AIR MOBILITA' S.r.l. – interamente partecipata da A.IR. S.p.A. - e poi conferimento il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale (TPL). In virtù di tale operazione, i servizi di TPL dapprima gestiti da A.IR. S.p.A. sono stati poi gestiti da maggio 2018 da AIR MOBILITA' S.r.l. Nel periodo dal 1 maggio al 31 dicembre 2018, AIR MOBILITA' S.r.l. ha gestito anche i "Servizi ex EAV" di cui detiene, tuttora, la gestione. AIR MOBILITA' S.r.l. detiene una quota di partecipazione, nel Consorzio Unico Campania, con sede in Napoli alla Piazza Matteotti n. 7. Tale Consorzio gestisce il "sistema tariffario integrato" adottato nell'ambito della Regione Campania. Alla data del 31.12.2018, il capitale sociale di AIR MOBILITA' S.r.l. è complessivamente pari ad euro 3.220.000 e risulta integralmente sottoscritto e versato.

Il ramo immobiliare è rimasto in capo alla Capogruppo A.IR. S.p.A., la quale, per effetto della intervenuta modifica del proprio oggetto sociale, esercita “la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali all’esercizio del trasporto di persone nell’interesse generale a mezzo di autolinee, funicolari terrestri, funivie, tranvie, ferrovie ed altri veicoli.”. Alla data del 31.12.2018 il capitale sociale di A.IR. S.p.A. risulta pari ad euro 30.533.017, suddiviso in 43.883.198 azioni ordinarie, ciascuna dal valore nominale di 0,69577 euro. Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato. AIR S.p.A. è partecipata al 99,99% dall’Ente Regione Campania ed allo 0,01% dal Comune di Mercogliano.

Alla luce della attuale struttura del Gruppo, ne deriva che due sono le sue principali aree di affari:

- 1) *L’esercizio dell’attività di trasporto pubblico locale, per il tramite di AIR MOBILITA’ S.r.l.*
- 2) *La gestione del patrimonio immobiliare, per il tramite di AIR S.p.A.*

FIGURA 1 - STRUTTURA DEL GRUPPO



ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

AIR MOBILITA' S.r.l.

Come anticipato in precedenza, per effetto della operazione di conferimento dell'aprile 2018, il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale (TPL), precedentemente gestito dalla Capogruppo A.IR. S.p.A., è confluito in AIR MOBILITA' S.r.l., quest'ultima partecipata al 100% da AIR S.p.A. e sottoposta al suo controllo.

In ragione di tale operazione, i servizi di TPL, dapprima gestiti da A.IR. S.p.A., sono gestiti da maggio 2018 da AIR MOBILITA' S.r.l. che, nel periodo dal 1 maggio al 31 dicembre 2018, ha gestito anche i "Servizi ex EAV" di cui detiene, tuttora, la gestione.

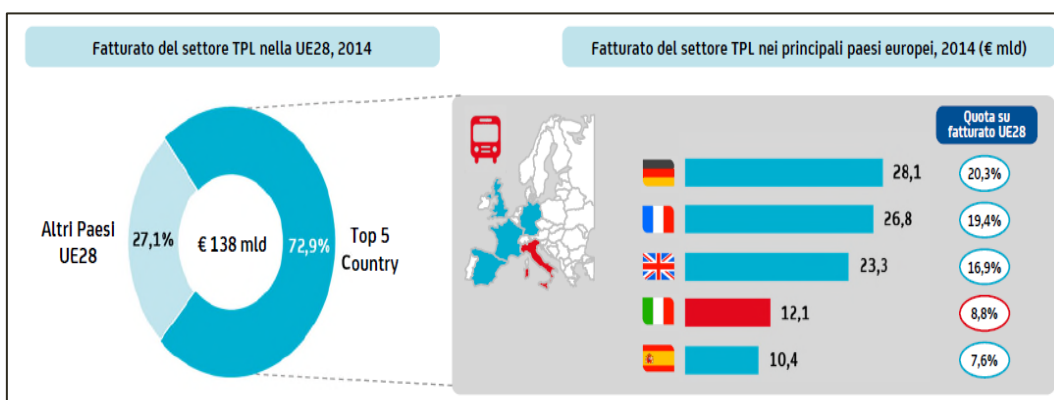
Inoltre, AIR MOBILITA' S.r.l. detiene una quota di partecipazione, nel Consorzio Unico Campania, con sede in Napoli alla Piazza Matteotti n. 7. Tale Consorzio gestisce il "sistema tariffario integrato" adottato nell'ambito della Regione Campania.

Il capitale sociale di AIR MOBILITA' S.r.l. è pari ad euro 3.220.000 e risulta integralmente sottoscritto e versato.

Il Trasporto Pubblico Locale (TPL)

Il Trasporto Pubblico Locale (TPL), in cui opera la controllata AIR MOBILITA' S.r.l., rappresenta un mercato che in Italia si pone *"...al quarto posto per dimensione economica, con un giro d'affari di oltre € 12 mld"¹*, presentando una quota di fatturato dell'8,8%, inferiore di oltre la metà a quello registrato nei principali Paesi europei.

FIGURA 2 - IL MERCATO EUROPEO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL)



¹ ASSTRA & UNICREDIT BANCA S.P.A., *Trasporto Pubblico Locale. Il ruolo della finanza nel cambio di marcia della mobilità urbana*, Febbraio 2018.

Fonte: ASSTRA & Unicredit Banca S.p.A., *Trasporto Pubblico Locale. Il ruolo della finanza nel cambio di marcia della mobilità urbana, febbraio 2018*

La ragione del deficit del comparto italiano rispetto alle *best practice* europee è da rintracciarsi nel *“forte ritardo nello sviluppo delle reti urbane e metropolitane di trasporto pubblico collettivo e l’instabilità normativa e delle fonti di finanziamento pubbliche”*².

Se si prendono a riferimento quelli che secondo gli studi specialistici costituiscono i principali fattori critici di successo per un’offerta concorrenziale del servizio di TPL, non può non notarsi come il comparto italiano di TPL presenti importanti criticità sotto numerosi profili:

FIGURA 3 – BEST PRACTICE INTERNAZIONALI



Fonte: ASSTRA & Unicredit Banca S.p.A., *Trasporto Pubblico Locale. Il ruolo della finanza nel cambio di marcia della mobilità urbana, febbraio 2018*

Nonostante tali criticità, il TPL resta un *“settore di assoluta rilevanza per l’economia nazionale”*³, potendo contare su di un giro di affari di circa di 12 miliardi di euro ed una struttura industriale di oltre 900 aziende ed una forza lavoro complessiva di oltre 124.000 addetti e con oltre 49.000 mezzi, complessivamente volti a soddisfare la esigenza di mobilità di circa 5,4 miliardi di passeggeri, con un peso chilometrico, al 2017, di circa 1,9 miliardi di vetture per km⁴.

² ASSTRA & UNICREDIT BANCA S.P.A., *Trasporto Pubblico Locale. Il ruolo della finanza nel cambio di marcia della mobilità urbana, Febbraio 2018.*

³ AGCM, IC47 Condizioni concorrenziali nei mercati del Trasporto Pubblico Locale, Indagine conoscitiva, giugno 2016.

⁴ La ricostruzione è coerente con i dati disponibili in ASSTRA, *Le aziende di TPL: alla ricerca della giusta rotta, 2019, pagina 9*

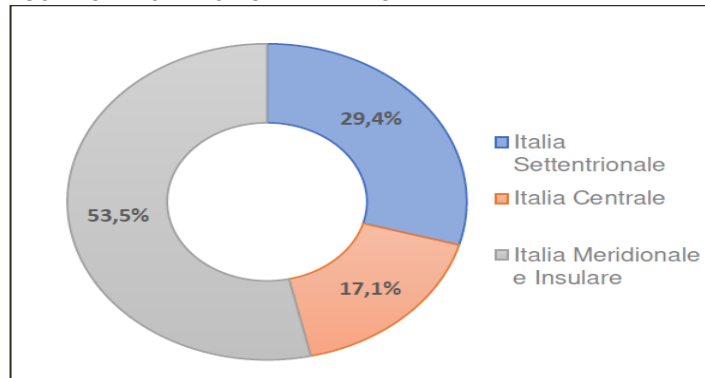
FIGURA 4 - IL SETTORE DEL TPL - ANNO 2017

Intero settore	
Numero Aziende	930
Numero addetti	124.300
Passeggeri trasportati	circa 5,4 miliardi
Numero Mezzi	oltre 49.000
Chilometri percorsi	circa 1,9 miliardi di vetture-km oltre 220 milioni di treni-km
Giro di affari (Fatturato)	circa 12 miliardi di €

Fonte: ASSTRA, *Le aziende di TPL: alla ricerca della giusta rotta*, 2019

Oltre la metà di queste aziende opera nell'Italia meridionale ed insulare, mentre il 29% delle aziende eroga il servizio nell'Italia settentrionale e il 17% nell'Italia centrale⁵:

FIGURA 5 - DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE AZIENDE DI TPL



Fonte: ASSTRA, *Le aziende di TPL: alla ricerca della giusta rotta*, 2019

Una parte dei dati del settore è riconducibile alle 112 "Aziende partecipate da pubbliche amministrazioni" che, complessivamente, producono oltre 10,2 miliardi di euro di fatturato, avvalendosi di oltre 34.500 mezzi, con cui è stata soddisfatta, al 2017, la esigenza di mobilità di circa 4,88 miliardi di passeggeri, attraverso la percorrenza di circa 1,77 miliardi di bus-km⁶:

⁵ La ricostruzione è coerente con i dati disponibili in ASSTRA, *Le aziende di TPL: alla ricerca della giusta rotta*, 2019, pagina 11. Nel medesimo documento, a pagina 11, si legge che: "Tali risultati riflettono una diversa organizzazione del servizio nelle diverse aree del Paese. Nel Nord e nel Centro il servizio viene gestito principalmente da aziende di dimensioni mediamente più grandi operanti in bacini di traffico più ampi, spesso gestendo il servizio a livello provinciale o addirittura regionale. Nel Sud e nelle Isole invece, vi è la presenza di realtà più frammentate, la presenza di un maggior numero di aziende private a conduzione generalmente familiare."

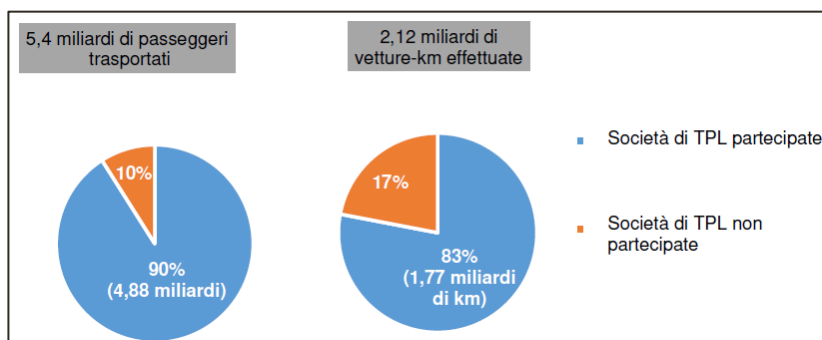
⁶ La ricostruzione è coerente con i dati disponibili in ASSTRA, *Le aziende di TPL: alla ricerca della giusta rotta*, 2019, pagina 86.

	Intero settore	Aziende partecipate da Pubbliche Amministrazioni
Numero Aziende	930	112
Numero addetti	124.300	108.670
Passeggeri trasportati	circa 5,4 miliardi	circa 4,88 miliardi
Numero Mezzi	oltre 49.000	oltre 34.500
Chilometri percorsi	circa 1,9 miliardi di bus-km oltre 220 milioni di treni-km	1,77 miliardi di vetture-km comprensive di treni-km
Giro di affari (Fatturato)	circa 12 miliardi di €	oltre 10,2 miliardi di €

Fonte: ASSTRA, *Le aziende di TPL: alla ricerca della giusta rotta, 2019*

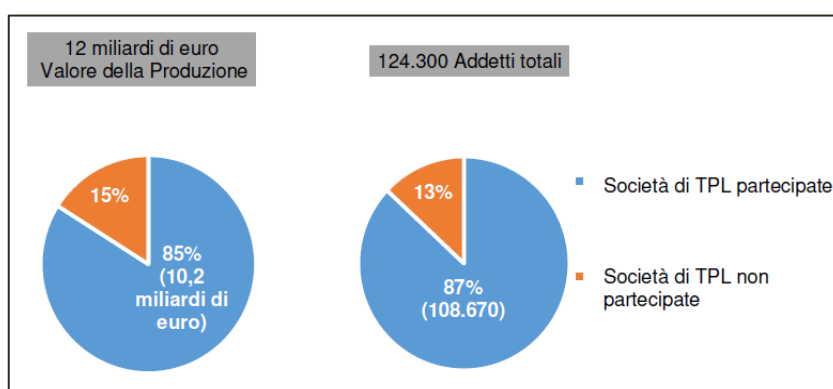
Tali aziende, pur rappresentando soltanto il 12% delle realtà del settore, svolgono “la gran parte del servizio”, con l’83% delle percorrenze totali e trasportando il 90% dei passeggeri (Figura 5a), ed impiegano l’87% degli addetti totali impiegati nel settore producendo l’85% del valore della produzione dell’intero settore (Figura 5b)⁷

FIGURA 6A - PESO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE PUBBLICHE NEL SETTORE DEL TPL- ANNO 2017 -



Fonte: ASSTRA, *Le aziende di TPL: alla ricerca della giusta rotta, 2019*

FIGURA 5B - PESO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE PUBBLICHE NEL SETTORE DEL TPL- ANNO 2017 -

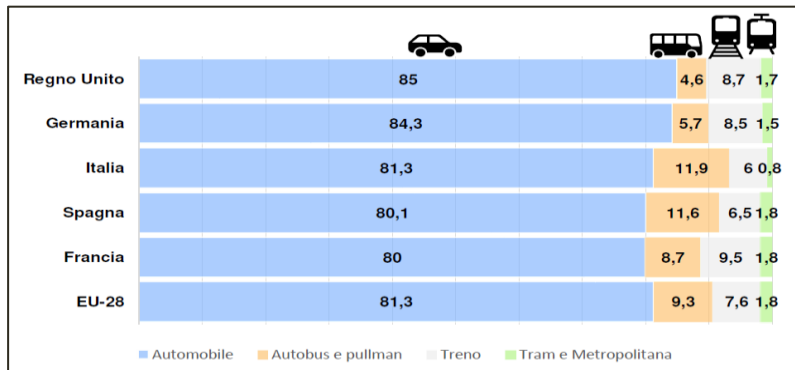


Fonte: ASSTRA, *Le aziende di TPL: alla ricerca della giusta rotta, 2019*

⁷ La ricostruzione è coerente con i dati disponibili in ASSTRA, *Le aziende di TPL: alla ricerca della giusta rotta, 2019*, pagina 86

I dati appena menzionati si collocano nell'ambito di un panorama, quello nazionale, in cui, se da un lato, l'automobile, al pari di quanto accade a livello europeo, resta la "modalità di trasporto preponderante", dall'altro lato, l'autobus rappresenta il mezzo pubblico principale⁸:

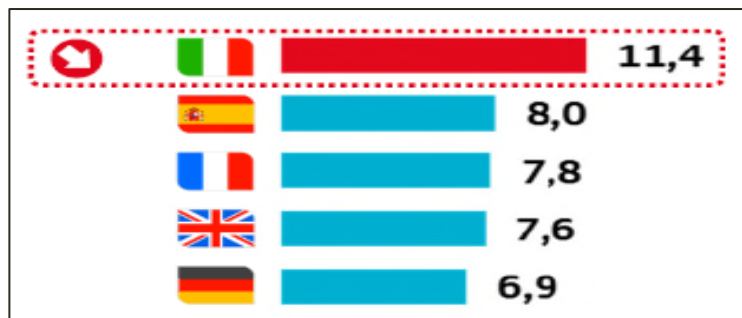
FIGURA 7 - RIPARTIZIONE MODALE DEGLI SPOSTAMENTI



Fonte: ASSTRA, *Le aziende di TPL: alla ricerca della giusta rotta*, 2019

Nell'ambito delle modalità di trasporto diverse dall'automobile, il bus infatti costituisce "il mezzo principale della mobilità collettiva, assorbendo oltre il 60% della domanda di trasporto urbano"⁹, sebbene "l'offerta di trasporto collettivo su gomma si dimostra inadeguata a rispondere alle esigenze della domanda di mobilità"¹⁰ dal momento che la vita media del parco automezzi in Italia è sensibilmente maggiore (11 anni) rispetto a quella europea (7 anni):

FIGURA 8 - ETA' MEDIA AUTOBUS (ITALIA VS EUROPA)



Fonte: ASSTRA & Unicredit Banca S.p.A., *Trasporto Pubblico Locale. Il ruolo della finanza nel cambio di marcia della mobilità urbana*, febbraio 2018

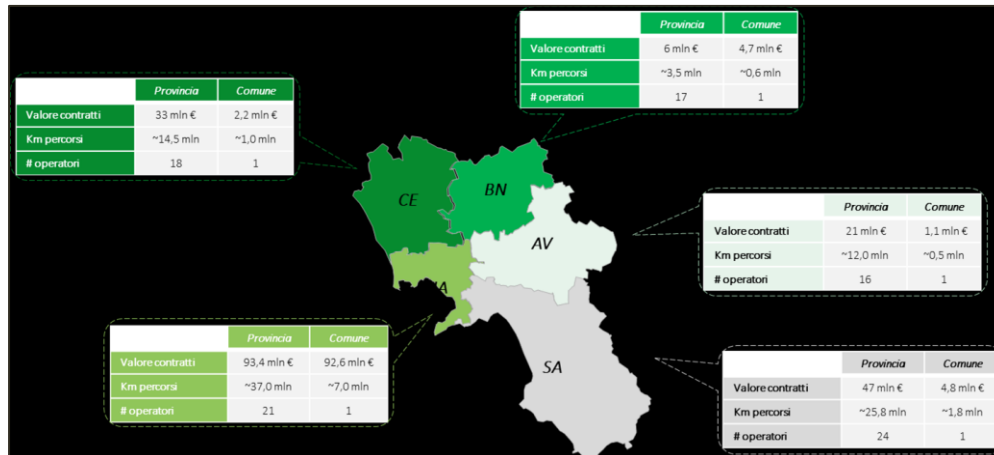
⁸ Nel documento ASSTRA, *Le aziende di TPL: alla ricerca della giusta rotta*, 2019, pagina 5, si legge che: "L'anomalia italiana è relativa alla preponderanza nell'ambito delle modalità di trasporto collettive dell'autobus rispetto al trasporto ferroviario e metropolitano, evidente conseguenza del gap infrastrutturale in termini di reti ferroviarie, metropolitane e tranviarie."

⁹ Fonte: ASSTRA & Unicredit Banca S.p.A., *Trasporto Pubblico Locale. Il ruolo della finanza nel cambio di marcia della mobilità urbana*, febbraio 2018

¹⁰ Fonte: ASSTRA & Unicredit Banca S.p.A., *Trasporto Pubblico Locale. Il ruolo della finanza nel cambio di marcia della mobilità urbana*, febbraio 2018

Quanto alle caratteristiche del contesto regionale campano, ove AIR MOBILITA' S.r.l. eroga la quasi totalità del servizio, il valore complessivo dei contratti gestiti *“ammonta a circa 300 mln di €, suddivisi tra circa 80 operatori differenti per la fornitura di oltre 100 milioni di km”*¹¹:

FIGURA 9 - SUDDIVISIONE CONTRATTI TPL REGIONE CAMPANIA



Fonte: PWC, Strategic Due Diligence, 2017

Tuttavia, gli attuali affidamenti scadranno con il compimento della *“gara europea per l’affidamento in concessione “net cost” dei servizi minimi di trasporto pubblico locale (TPL) su gomma di interesse regionale di durata decennale”* di cui alla Determinazione n. 249 del 22.12.2017 del Commissario dell’Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti” (ACaMIR).

La gara è suddivisa in *quattro lotti* ed è espletata secondo la *“procedura ristretta ad evidenza europea, da aggiudicare, per singoli lotti, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo che valorizzi gli aspetti connessi, tra gli altri, agli investimenti, alla qualità del servizio e all’incremento della produzione chilometrica, fissando nel 20% il tetto massimo per il punteggio economico”*.

A.IR MOBILITA' ha individuato un primario partner industriale con il quale è entrato in ATI ed ha partecipato alle procedure ad evidenza pubblica indetta dall’Agenzia Campana per la Mobilità per l’affidamento in concessione *“net cost”* dei servizi minimi di TPL su gomma per la Provincia di Avellino e Benevento e per i comuni di Avellino e Benevento. In tale ottica l’attuale controllante A.IR. S.p.A. ha conferito proprio ramo d’azienda organizzato per l’esercizio dei servizi di TPL in AIR MOBILITA', la quale è subentrata in tutti i rapporti giuridici afferenti al predetto settore di attività, ivi compresi quelli concernenti l’individuazione dei partners industriali ai fini della partecipazione alla gara. All’uopo è stato sottoscritto accordo con Busitalia Campania S.p.A. e Sicurezza Trasporti Autolinee – SITA SUD Srl, con le quali si è stabilito di presentare domanda di partecipazione in R.T.I. nell’ambito del quale Busitalia con funzioni di capogruppo e AIR MOBILITA'

¹¹ PWC, Strategic Due Diligence AIR. S.p.A., 2017

e SITA SUD imprese mandanti. Le quote attribuite del R.T.I. 51% Busitalia, 6% SITA SUD e 43% AIR MOBILITA'.

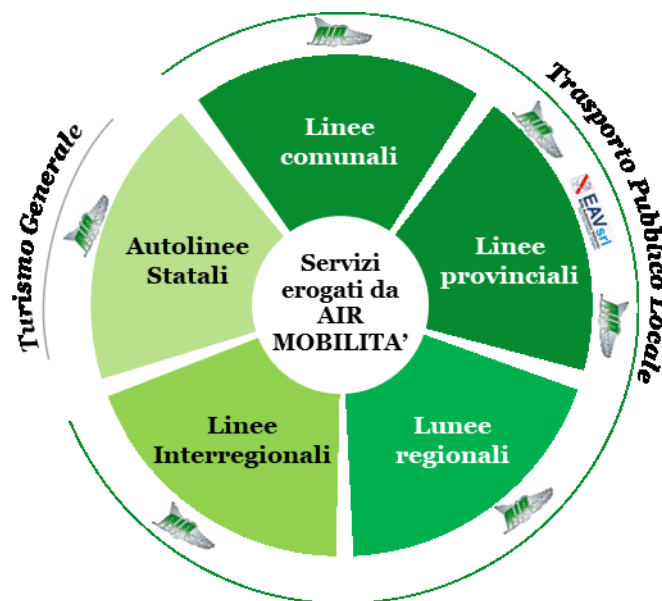
I servizi gestiti da AIR MOBILITA' S.r.l.

I servizi gestiti da AIR MOBILITA', nel corso del 2018, possono essere classificati in tre tipologie:

- **Servizi di TPL** che comprende le linee:
 - ✓ comunali all'interno dell'area di Avellino e comuni limitrofi
 - ✓ provinciali, che collegano i comuni delle province di Avellino e Benevento e dell'area territoriale di Nola
 - ✓ regionali, tra le città di Napoli, Caserta, Avellino, Benevento, Salerno – Università di Fisciano
 - ✓ interregionali, verso le città di Roma, Foggia e Campobasso
- **Servizi di trasporto a fune**, funicolare di Montevergine.

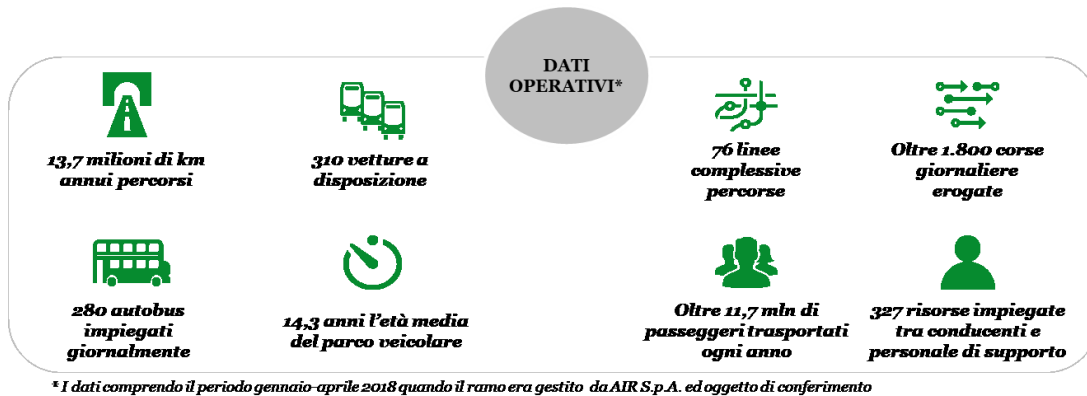
La seguente figura prova a riepilogare i servizi svolti nel corso del 2018 da A.I.R. MOBILITA' S.r.l. indicando anche gli operatori a cui il servizio era precedentemente affidato:

FIGURA 10 - SERVIZI GESTITI DA AIR MOBILITA' S.R.L. 2018



Di seguito alcuni dati operativi di AIR MOBILITA' S.r.l.:

FIGURA 11 - DATI OPERATIVI 2018



La performance di AIR MOBILITA' S.r.l.

Quello chiuso al 31 dicembre 2018 rappresenta il primo esercizio della AIR MOBILITA'. Costituita nell'aprile 2018, a partire dal 1 maggio dello stesso anno AIR MOBILITA' S.r.l. ha avviato la gestione del ramo di esercizio, conseguendo un risultato positivo di euro 526.553 al 31 dicembre 2018. Tale risultato conferma le performance operative registrate negli anni precedenti.

Il risultato netto risente della gestione dei servizi ex EAV, originariamente affidati ad AIR S.p.A. e cui AIR MOBILITA' S.r.l. è subentrata per effetto dell'operazione di conferimento. In merito, si ricorda che la Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 22.3.2016 aveva disposto, in esecuzione dell'art. 1 comma 115 sexies della L.R. n. 16/2014 e del Piano di razionalizzazione di cui al D.P.G.R. n. 221/2015 ed in coerenza con la D.G.R. n. 36 del 2.2.2016, l'affidamento ad A.I.R. S.p.A dei servizi minimi TPL su gomma di interesse regionale della Provincia di Benevento e della relazione Avellino-Nola eserciti precedentemente da EAV Srl. L'affidamento del servizio, avvenuto ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento (CE) N. 1370/2007, era stato preceduto, ai sensi degli artt. 4 e 6 del medesimo Regolamento, dalla determinazione dei parametri in base ai quali deve essere calcolata l'eventuale compensazione per oneri di servizio pubblico.

Ai sensi dell'art. 3 dell'accordo, l'AIR MOBILITA' S.r.l. è subentrata ad AIR S.p.A, ha provveduto a tenere contabilità separata ed ha trasmesso, al A.G.C. 14 Trasporti e Viabilità della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (CE), la rendicontazione analitica dei servizi resi nel periodo che va da maggio a dicembre 2018. Tale rendicontazione è stata certificata, così come da accordi, anche dal Revisore legale dei conti della A.I.R MOBILITA' S.r.l.

Si segnala che, così come da piano economico finanziario, anche nel corso del 2018 è proseguita l'azione di efficientamento della gestione dei servizi "EX EAV", il che ha determinato una riduzione consistente della compensazione richiesta rispetto a quella richiesta per l'esercizio 2017.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

AIR S.p.A.

Come anticipato in precedenza, a seguito della operazione di conferimento, il ramo immobiliare è rimasto in capo ad A.I.R. S.p.A. la quale, per effetto della intervenuta modifica del proprio oggetto sociale, esercita *“la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali all’esercizio del trasporto di persone nell’interesse generale a mezzo di autolinee, funicolari terrestri, funivie, tranvie, ferrovie ed altri veicoli.”*.

I rapporti tra AIR S.p.A. e la sua unica controllata AIR MOBILITA’ S.r.l. sono definiti nei seguenti contratti:

- contratto per locazione di Immobili funzionali al TPL, in ragione del quale A.I.R. S.p.A. ha concesso in locazione ad AIR MOBILITA’ S.r.l. gli Immobili costituenti la rete di supporto all’esercizio, dietro corresponsione di un canone;
- contratto per l’utilizzo, dietro corresponsione di un canone di locazione, di tutte le infrastrutture e le attrezzature necessarie alla gestione della Funicolare che AIR MOBILITA’ S.r.l. effettua in ragione del trasferimento del relativo contratto di esercizio avvenuto in occasione della operazione di conferimento;
- contratto per attività di servicing amministrativo, in virtù del quale A.I.R. S.p.A. fornisce alla AIR MOBILITA’ S.r.l. una serie di servizi amministrativi dietro corresponsione, da parte di quest’ultima, di un canone.

Tutti i contratti sopra elencati sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

La performance di AIR S.p.A.

Quello terminato al 31 dicembre 2018 rappresenta il primo esercizio chiuso dalla A.I.R. S.p.a. dopo l’operazione di conferimento, avvenuta ad aprile 2018, che ha portato alla costituzione della AIR MOBILITA’ S.r.l. in cui è confluito il ramo relativo all’esercizio dell’attività di trasporto di persone su gomma.

Differentemente da quanto accaduto nell’esercizio 2017, quando alcuni eventi straordinari avevano impattato negativamente sul risultato positivo che la gestione operativa della società era riuscita a generare, l’esercizio 2018 si è concluso con un utile netto complessivo di 3.833.316 euro.

Al segno positivo del risultato netto hanno contribuito, unitamente alla riduzione del totale dei costi di produzione, i ricavi generati: (i) dall’attività di trasporto di persone su gomma attraverso linee urbane ed extraurbane, esercitata sostanzialmente fino al 30 aprile 2019; (ii) dalla locazione degli Immobili funzionali all’esercizio dell’attività di trasporto; (iii) dalla locazione delle infrastrutture e delle

attrezzature necessarie alla gestione della Funicolare; (iv) dai servizi di servicing amministrativo erogati a favore della controllata AIR MOBILITA' S.r.l.

Ai ricavi suelencati, si è aggiunta poi la sopravvenienza attiva, generatasi in occasione del riscatto degli automezzi ex EAV, quando A.I.R. S.p.A., dietro il versamento della somma pattuita, ha ottenuto lo stralcio di ogni avere da parte di EAV per i crediti precedentemente maturati.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE (ART 2428, COMMA 1)

Con riguardo alla attuale situazione del settore del TPL in generale si ritiene che la principale e sostanziale unica incertezza di rilievo sia rappresentata dalla prossima partecipazione di AIR MOBILITA' S.r.l. alla gara per l'affidamento del servizio di TPL di cui già trattato in precedenza. Tale circostanza si riflette, a sua volta, su AIR S.p.A., i cui ricavi dipendono dalla capacità di AIR MOBILITA' S.r.l. di continuare ad onorare il pagamento dei canoni pattuiti in ragione dei contratti di locazione e di servicing sottoscritti con la capogruppo.

INVESTIMENTI

Sedi operative aziendali

Le società del gruppo non hanno istituito sedi secondarie.

L'attività del Gruppo è esercitata nelle seguenti unità locali operative: Avellino, Ariano Irpino, Mercogliano Loc. Torrette, Mercogliano Loc. Viale San Modestino (impianto funicolare), Ponteromito e Flumeri. Presso la sede di Avellino si svolge il servizio informazioni per i clienti. Presso la sede di Flumeri si svolge attività di ricovero, rimessaggio e rifornimento autobus.

Rinnovo e gestione parco autobus

La flotta a servizio di AIR MOBILITA', al 31 dicembre 2018, è composta da 310 autobus di cui 257 di proprietà. Giornalmente vengono utilizzati circa 280 autobus per effettuare i servizi di TPL.

Nel corso del 2018 si è concluso il processo di riscatto di 53 autobus detenuti in usufrutto oneroso da EAV.

Il rinnovamento parziale della flotta avvenuto negli ultimi anni, ha inciso parzialmente sulla qualità del servizio offerto al pubblico, in quanto una percentuale molto alta di tutto il parco automezzi risulta oramai obsoleto. Si auspica che vengano stanziati sia dal governo nazionale che da quello regionale ulteriori risorse destinate all'acquisto di autobus di ultima generazione, in aggiunta

a quelle che consentiranno nel corso del 2019 di acquisire circa 40 autobus con contributo del 70% a carico della Regione Campania e 30% a carico dell'azienda.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE (ART 2428, COMMA 1)

Informazioni obbligatorie sul personale

Nel corso dell'anno non si è verificato alcun infortunio sul lavoro che ha comportato lesioni alla persona.

A dicembre 2018 la capogruppo AIR S.p.A. ha ricevuto comunicazione che ad un dipendente, trasferito nella controllata AIR MOBILITA' S.r.l., gli è stata riconosciuta una malattia professionale.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente

Nel corso dell'anno la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente.

Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente

Il sistema di gestione ambientale di AIR MOBILITA' S.r.l. è conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015; inoltre, la società ha la certificazione UNI EN 13816:2002 in funzione della partecipazione alle gare ad evidenza pubblica che saranno bandite nell'ambito del T.P.L. sull'intero territorio Nazionale. Inoltre ha la certificazione UNI EN ISO 9001:2008.

I rifiuti speciali del Gruppo vengono smaltiti da ditta autorizzata mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene con le modalità imposte dai vari Comuni, nel rispetto delle normative vigenti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

AIR S.p.A., capogruppo, società partecipata al 99,99% dalla Regione Campania e dallo 0,01% dal Comune di Mercogliano.

AIR S.p.A. partecipa in misura totalitaria AIR MOBILITA' S.r.l.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo non ha effettuato nell'anno significative attività di ricerca e sviluppo. Si prevede, tuttavia, di riprendere in futuro le attività volte a promuovere l'utilizzo massimo del mezzo pubblico, a discapito di quello privato, offrendo attraverso l'innovazione tecnologica una gamma di servizi integrativi all'utenza.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 - bis del vigente Codice civile:

- la capogruppo AIR S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Regione Campania. Si precisa che i rapporti intercorsi con il suddetto Ente sono stati quelli relativi all'indirizzo generale della gestione;
- AIR MOBILITA' S.r.l. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A.I.R. S.p.A. a sua volta partecipata al 99,9% dall'Ente Regione Campania. Si precisa che i rapporti intercorsi con il suddetto Ente sono stati quelli relativi all'indirizzo generale della gestione.

Per le altre informazioni, si fa rinvio alla nota integrativa.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si segnala che nei primi mesi del 2019 sono proseguite le attività volte al completamento delle autostazioni di Avellino città e quella di Grottaminarda (provincia di Avellino). Tali attività sono riprese dopo un forzato periodo di fermo dei lavori a causa di contenzioso giudiziario con l'impresa appaltatrice (Autostazione Avellino) e questioni tecniche (ampliamento del progetto) per quella di Grottaminarda.

Inoltre, nel febbraio 2019, si è proceduto a seguito di gara ad evidenza pubblica, ad affidare in "global service" il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del parco mezzi aziendali. Quindi l'attività dell'officina è stata completamente esternalizzata.

ALTRE NOTIZIE

Nell'esercizio in commento:

- non vi sono quote possedute direttamente, tramite società fiduciarie e/o per interposte persone;
- la Società non ha utilizzato strumenti finanziari;

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come da indirizzo del socio Regione Campania, in capo alla capogruppo A.IR. S.p.A. si concentra la gestione del patrimonio immobiliare, per la maggior parte strumentale al TPL, quest'ultimo concesso in locazione ad AIR MOBILITA' S.r.l. Allo stato, sulla base delle informazioni disponibili, non esistendo motivi per ritenere che il conduttore non adempia alle obbligazioni cui si è impegnato con la sottoscrizione dei contratti di locazione, A.IR. S.p.A. ritiene ragionevolmente che i corrispettivi pattuiti saranno regolarmente incassati.

La controllata AIR MOBILITA' S.r.l., a sua volta, ha individuato un primario partner industriale con il quale è entrato in ATI ed ha partecipato alle procedure ad evidenza pubblica indetta dall'Agenzia Campana per la Mobilità per l'affidamento in concessione "net cost" dei servizi minimi di TPL su gomma pe la Provincia di Avellino e Benevento, comuni di Avellino e Benevento. In tale ottica l'attuale controllante A.IR. S.p.A. ha conferito proprio ramo d'azienda organizzato per l'esercizio dei servizi di TPL in AIR MOBILITA', la quale è subentrata in tutti i rapporti giuridici afferenti al predetto settore di attività, ivi compresi quelli concernenti l'individuazione dei partners industriali ai fini della partecipazione alla gara. All'uopo è stato sottoscritto accordo con Busitalia Campania S.p.A. e Sicurezza Trasporti Autolinee – SITA SUD Srl, con le quali si è stabilito di presentare domanda di partecipazione in R.T.I. nell'ambito del quale Busitalia con funzioni di capogruppo e AIR MOBILITA' e SITA SUD imprese mandanti. Le quote attribuite del R.T.I. 51% Busitalia, 6% SITA SUD e 43% AIR MOBILITA'

In caso di vittoria della gara da parte della A.IR. MOBILITA' S.r.l., A.IR. S.p.A. si attende l'incremento del valore della propria partecipazione sociale nella controllata AIR MOBILITA' S.r.l.

Avellino, 03/06/ 2019

L'Amministratore Unico
Ing. Alberto De Sio

A.I.R. S.P.A. – AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.

Sede Legale in Via Fasano, Località Pianodardine - Zona Industriale - 83100 Avellino

Capitale Sociale € 30.533.017,00 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino con C.F., P. Iva e N° Iscrizione Registro Imprese: 02237920646

R.E.A. n. 144104

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO ED AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018

REDATAI AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C. E AI SENSI DELL'ART. 41 D.LGS. 127/91

All'assemblea dei soci della società A.I.R. S.P.A. – AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. ed al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018.

Preliminarmente si precisa che la società ha usufruito del maggior termine per l'approvazione del bilancio di esercizio previsto dall'art. 2364 c.c. e dall'art. 34 dello Statuto Sociale, come da deliberazione dell'Amministratore Unico **n. 025 del 08/04/2019**.

1

L'organo di amministrazione ha reso disponibili la seguente documentazione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, nonché le relazioni del revisore:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione;
- relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016;
- relazione annuale dell'organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001;
- relazione del revisore;
- progetto di bilancio consolidato, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione al bilancio consolidato;
- relazione del revisore al bilancio consolidato.

Il Collegio ha rinunciato ai termini di cui all'art.2429 comma1 c .c.

Premessa generale

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- a) la tipologia dell'attività svolta;
- b) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Come di seguito meglio rappresentato si prende atto delle variazioni intervenute sia nell'attività tipica svolta dalla società che del suo assetto organizzativo nonché delle risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" aziendale. In data 26.04.2018 la società A.I.R. S.p.a. al fine di procedere alla scissione tra il ramo immobiliare ed il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale, ha conferito il ramo operativo ad una sua partecipata denominata AIR Mobilità S.r.l.. Questo atto ha di fatto comportato una modifica sostanziale dell'attività esercitata dall'AIR Spa, concentrando l'attenzione al completamento degli impianti funzionali all'esercizio del trasporto di persone nell'interesse generale a mezzo di

autolinee e funicolare terrestre, nonché alla loro gestione mediante la loro concessione di locazione alla AIR Mobilità srl.

Il conferimento del ramo ha ovviamente comportato anche il trasferimento di quasi tutta la forza lavoro, ciò nonostante l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche è rimasto nei fatti sostanzialmente invariato sulla base di una logica di gruppo per effetto della quale A.IR. Mobilità S.r.l. fornisce alla AIR S.p.A. una serie di servizi amministrativi e contabili.

Ciò nonostante, anche alla luce del fatto che per parte dell'anno, sino al 30.04.2018, la società ha comunque esercitato l'attività di gestione del T.P.L., è stato possibile verificare la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Si evidenzia che questo collegio nel corso dell'esercizio ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il revisore contabile su temi di natura tecnica e specifica.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, sulla base di quanto già rilevato in ordine ad un'attività di servicing amministrativo, non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con l'amministratore unico: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

4

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

11. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile di € 3.833.316 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	67.661.727
Passività	Euro	33.295.394
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	30.533.017
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	3.833.316
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	voce quest'anno non più presente

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	18.378.232
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	13.720.685
Differenza	Euro	4.657.547
Proventi e oneri finanziari	Euro	35.047
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	526.553
Proventi e oneri straordinari	Euro	voce quest'anno non più presente
Risultato prima delle imposte	Euro	5.219.147
Imposte sul reddito	Euro	-1.385.831
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	3.833.316

Inoltre:

l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

la revisione legale è affidata al revisore dott. Attilio Adinolfi che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza, nominato nella persona dell'Avv. Sabino De Blasi e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche si evidenzia dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 3.833.316. Non essendo demandata, a questo organo, la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

I principali accadimenti registrati nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Nel mese di aprile dell'anno 2018 la società A.I.R. S.p.a. al fine di procedere alla scissione tra il ramo immobiliare ed il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale, ha costituito, mediante un'operazione di conferimento, la società denominata AIR Mobilità S.r.l. interamente partecipata da A.I.R. S.p.a. nella quale è confluito il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale. Il ramo immobiliare è rimasto in capo ad A.I.R. S.p.a. la quale, per effetto della intervenuta modifica dell'oggetto sociale, esercita la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali all'esercizio del trasporto di persone nell'interesse generale a mezzo di autolinee, funicolari terrestri, funivie, tranvie, ferrovie ed altri veicoli. I rapporti tra la società A.I.R. S.p.a. e la controllata AIR Mobilità sono definiti nei seguenti contratti:
 - a) contratto per locazione di immobili funzionali al trasporto pubblico locale, in ragione del quale A.I.R. S.p.A. ha concesso in locazione ad AIR Mobilità S.r.l. gli immobili costituenti la rete di supporto all'esercizio, dietro corresponsione di un canone mensile;
 - b) contratto per l'utilizzo, dietro corresponsione di un canone di locazione, di tutte le infrastrutture e le attrezzature necessarie alla gestione della Funicolare che AIR Mobilità S.r.l. effettua in ragione del trasferimento del nuovo contratto di esercizio avvenuto in occasione della operazione di conferimento;
 - c) contratto per attività di servicing amministrativo, per effetto del quale A.I.R. S.p.A. fornisce alla AIR Mobilità S.r.l. una serie di servizi amministrativi dietro corresponsione, da parte di quest'ultima, di un canone;
- La società non ha istituito sedi secondarie. Gli immobili funzionali all'esercizio dell'attività di trasporto, nonché le infrastrutture e le attrezzature concesse in locazione sono localizzate nelle seguenti unità locali operative: Avellino, Ariano Irpino, Mercogliano località Torrette, Mercogliano località Viale San Modestino (impianto funicolare), Ponteromito e Flumeri. Presso la sede di Avellino si svolge il servizio informazioni per i clienti. Presso la sede di Flumeri si svolge attività di ricovero, rimessaggio e rifornimento autobus;
- Le autostazioni in corso di realizzazione di Avellino città e di Grottaminarda, iscritte tra le immobilizzazioni materiali, nel corso dell'anno 2018 sono state destinatarie di una intensa attività amministrativa e tecnica tesa al loro completamento, dopo un forzato periodo di fermo dei lavori a causa di un contenzioso giudiziario con l'impresa appaltatrice relativamente alla Autostazione

di Avellino e a causa di questioni tecniche per l'Autostazione di Grottaminarda;

- Nel corso dell'anno 2018 non si è verificato alcun infortunio sul lavoro che ha comportato lesioni alla persona e non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti;
- Nel corso dell'anno 2018 la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente;
- I rifiuti speciali vengono smaltiti da una ditta autorizzata, mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene con le modalità imposte dai vari Comuni nel rispetto delle normative vigenti;
- La società non ha effettuato, nell'anno 2018, significative attività di ricerca e sviluppo;
- La società, ai sensi dell'art. 2497-bis del vigente Codice Civile, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Regione Campania;
- Nel corso dell'esercizio 2018 la società non ha acquistato né alienato azioni proprie e/o delle società controllanti anche per tramite di società fiduciarie e/o per interposte persone; né, tantomeno, ha utilizzato strumenti finanziari.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio sociale

8

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2018 si sono verificati i seguenti fatti, degni di essere descritti:

- sono proseguite le attività volte al completamento delle Autostazioni di Avellino città e di Grottaminarda .

Relazione al bilancio consolidato al 31.12.2018

E' stato esaminato **il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31.12.2018** e messo a disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 3.833.278 e che si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	87.387.686
Passività	Euro	53.021.353
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	30.532.782
- Capitale e riserve di terzi (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	235
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	3.833.278
- Utile (perdita) di pertinenza di terza	Euro	38

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	45.671.007
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	40.261.884
Differenza	Euro	5.409.123
Proventi e oneri finanziari	Euro	-44.644
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	5.364.479
Imposte sul reddito	Euro	1.531.163
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	3.833.316
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	Euro	38

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate che abbiamo criteri omogenei di redazione e valutazione in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale nella teoria della "capogruppo", anche per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo; per quelle di collegamento è stato usato il criterio del costo d'acquisto come consentito dall'art. 36, comma 2 del D.Lgs 127/1991.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Conclusioni

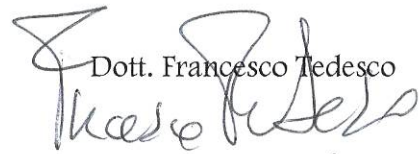
In merito al Bilancio di esercizio della società chiuso al 31.12.2018, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

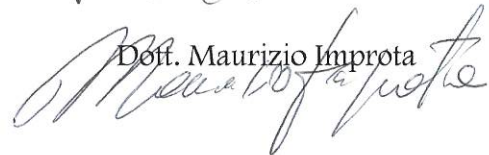
Invece, per quanto concerne il Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2018, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale, si ritiene

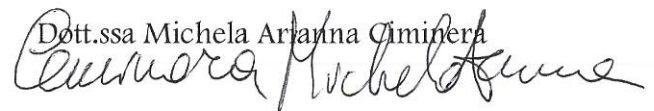
all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Avellino, 13 giugno 2019

Il Collegio Sindacale:

Dott. Francesco Tedesco


Dott. Maurizio Improta


Dott.ssa Michela Arianna Ciminerà


A.IR.SpA - AUTOSERVIZI IRPINI SpA

Sede legale: Via Fasano–loc. Pianodardine Zona Industriale – AVELLINO

Capitale sociale € 30.533.017,00 i.v.

Iscritta al RR.II. di Avellino con C.F. e P.Iva 02237920646 REA 144104

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE AI SENSI

DELL'ART. 14 DEL DECRETO LGS 39/2010

BILANCIO CONSOLIDATO 2018

Ho svolto la revisione legale del bilancio consolidato della società per l'anno 2018.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Decreto Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. Tali principi richiedono il rispetto dei principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire un ragionevole sicurezza che il bilancio

consolidato non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi od a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Ritengo, nonostante la mia nomina sia recente, 23.11.2018, di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio consolidato 2018 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa, in conformità delle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia n. 720B) al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore Unico, con il bilancio consolidato per l'anno 2018. A mio giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio consolidato 2018.

Avellino, 12 giugno 2019

Il Revisore Legale
Dott. Attilio Adinolfi